

PT. 05 8.7-2015

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE GIUNTA C.
CONS. C.

N. 12 DEL 13-07-15



IL SEGRETARIO COMUNALE
SEGRETARIO COMUNALE
Bonoldi Dr.ssa Elvira Nelly



COMUNE DI CREMOSANO

Provincia di Cremona

OGGETTO: DICHIARAZIONE DI SINTESI Ai sensi dell'art. 9,
Direttiva 2001/42/CE punto 5.16, DCR 0351/13 marzo 2007

processo di VAS del Documento di Piano della Variante N.2 al PGT ai fini dell'adozione

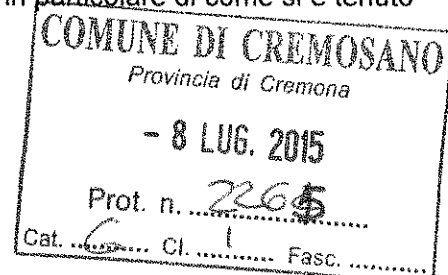
Il presente documento costituisce la Dichiarazione di Sintesi relativa al processo di VAS della Variante generale al PGT di Cremosano in riferimento alle indicazioni della DCR 0351/13 marzo 2007. Essa è redatta dall'autorità procedente, il sindaco del Comune di Cremosano, sulla base del fac-simile H allegato alla delibera citata.

Finalità del documento, ai sensi dell'articolo 6 della direttiva sulla VAS, è informare il pubblico e le autorità designate devono essere informate riguardo alla decisione in merito al piano valutato; la presente dichiarazione sintetizza in che modo considerazioni di carattere ambientale siano state integrate nella Variante al PGT.

Nel quadro riportato nelle pagine seguenti viene riepilogato sinteticamente il processo integrato del piano e della valutazione ambientale, in riferimento allo schema procedurale e metodologico adottato per la VAS della Variante al PGT di Cremosano.

Sono specificati:

1. elenco dei soggetti coinvolti e informazioni sulle consultazioni effettuate e sulla partecipazione del pubblico;
2. informazioni sulle consultazioni effettuate e sulla partecipazione, in particolare sugli eventuali contributi ricevuti e sui pareri espressi;
3. le alternative/strategie di sviluppo e le motivazioni/ragioni per le quali è stata scelta la proposta di P/P;
4. le modalità di integrazione delle considerazioni ambientali, in particolare di come si è tenuto conto del Rapporto Ambientale;
5. come si è tenuto conto del parere motivato;
6. le misure previste in merito al monitoraggio.



Quadro delle attività svolte nel processo di valutazione della Variante PGT di Cremosano

Fase del DdP	Processo di DdP	Processo di VAS - attività svolte	Atti/docum enti di riferimento
Fase 0 preparazione	Avvio di procedimento per la stesura della variante generale al PGT		
		Avvio processo di VAS	delibera G.C. n. 62 del 21.07.2012
		Individuazione dell'autorità proponente e dell'autorità procedente nel Comune di Cremosano	delibera G.C. n. 62 del 21.07.2012
		Individuazione dell'autorità competente per la VAS nel Responsabile dell'Area Tecnica il Geom. Luca Giambelli supportato dalla Commissione Comunale Ambiente ed ecologia	delibera G.C. n. 62 del 21.07.2012
		Individuazione dei soggetti competenti in materia ambientale, dei soggetti territorialmente interessati e del pubblico interessato <ul style="list-style-type: none"> • A.R.P.A. Lombardia - Cremona; • A.S.L. - Crema; • SOPRINTENDENZA BB.AA.AA – Brescia – Cremona – Mantova; • SOPRINTENDENZA BENI ARCHEOLOGICI DELLA LOMBARDIA; • REGIONE LOMBARDIA; • PROVINCIA DI CREMONA; • COMUNE DI CREMA; • COMUNE DI CASALETTO VAPRIO; • COMUNE DI CAMPAGNOLA CREMASCA; • COMUNE DI TRESORE CREMASCO; • Componenti del settore del pubblico interessato all'iter decisionale: <ul style="list-style-type: none"> • Libera associazione agricoltori; • Federazione provinciale coltivatori diretti di Cremona; • Consorzi ed uffici di gestione delle rogge e dei cavi irrigui presenti sul territorio comunale; • Consorzio incremento di irrigazione del territorio Cremonese – Canale Vacchelli; • Gei/Enercom S.p.a. gestione del servizio di distribuzione gas metano; • Padania S.p.a., gestore del servizio di distribuzione dell'acqua potabile; • Enel S.pa, gestore del servizio di energia elettrica; • Telecom S.p.a. proprietario e gestore della rete telefonica; • SCS S.r.l. gestore del servizio di raccolta rifiuti; • SCRP S.p.a.; • A.ATO Provincia di Cremona 	delibera G.C. n. 62 del 21.07.2012
Fase 1 orientamento	Definizione degli orientamenti di Ddp	Integrazione della dimensione ambientale nel Ddp	Rapporto Ambientale – Parte 1
	Definizione schema operativo del Ddp	Definizione dello schema operativo per la VAS	
		Verifica della disponibilità di dati ed informazioni territoriali	Rapporto Ambientale – Parte 1
	Definizione degli obiettivi generali del	Descrizione del contesto pianificatorio sovraordinato	Rapporto

	DdP	Verifica della coerenza degli obiettivi generali del DdP con gli strumenti di pianificazione sovraordinata	Ambientale
	Identificazione dei dati e delle informazioni a disposizione dell'ente su territorio e ambiente	Individuazione delle tematiche ambientali di interesse per il territorio	Documento di scoping
		Verifica della interferenza con i Siti di Rete natura 2000	
	Avvio della costruzione dello scenario di riferimento e di DdP	Definizione dell'ambito di influenza del piano	Documento di scoping
		Proposta di struttura del rapporto ambientale e portata delle informazioni da includere	Rapporto Ambientale
		Proposta di impostazione del piano di monitoraggio	
		Predisposizione del Documento di Scoping da parte dell'autorità competente, in accordo con l'autorità procedente, e con il supporto del tecnico incaricato: <ul style="list-style-type: none"> • Individuazione delle tematiche ambientali di interesse per il territorio • Verifica della disponibilità di dati ed informazioni territoriali • Analisi di coerenza esterno degli orientamenti di piano con la pianificazione sovraordinata • proposta di struttura del Rapporto Ambientale e la portata delle informazioni da includere 	Documento di scoping
	Pubblicazione del Documento di Scoping		
Fase 2 elaborazione e redazione	Avvio del confronto con la 1 conferenza di valutazione (22.09.2014)		verbale 1 conferenza di VAS
	Elaborazione del DdP	elaborazione e redazione del Rapporto Ambientale con la Sintesi non Tecnica preliminare	Rapporto Ambientale

<ul style="list-style-type: none"> • • <p>definizione di obiettivi strategici e azioni</p> <p>costruzione dello scenario di riferimento del Documento di Piano</p>	<p>integrazione dei risultati della valutazione negli atti del piano:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riclassificazione di un'area da "Ambito residenziale consolidato di recente formazione" a "Ambito Agricolo di rispetto dell'abitato". • Riclassificazione di un'area da "Ambito per attrezzature e servizi pubblici di previsione" a "Nucleo di Antica Formazione". • Suddivisione dell'Ambito di Trasformazione Residenziale ATr1 in tre sub-ambiti, ricomprendendo l'area per servizi ed attrezzature pubbliche di previsione. • Aggiornamento delle previsioni di piano in base a quanto già attuato dall'entrata in vigore del PGT ad oggi: • Eliminazione dell'indicazione di "strada di previsione" all'interno del PCC4 e indicazione della stessa come "strada comunale" esistente, in quanto già realizzata. • Individuazione dell'Ambito di Trasformazione Produttiva 1 (ATp 1) come piano attuativo vigente in fase di realizzazione, in quanto già convenzionato ed in fase di realizzazione. • Correzione di errori materiali: • Riclassificazione di un'area di proprietà dell'oratorio parrocchiale da "Strada pubblica" ad "Area per attrezzature e servizi pubblici"; • Delimitazione del Centro abitato ai sensi dell'art. 4 comma 8 del D.L. 30.04.92. • Adeguamento al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP). • Adeguamento al Piano di Indirizzo Forestale (PIF). • Adeguamento al Piano Paesistico Regionale (PTR): recepimento dei contenuti della Rete Ecologica Regionale (RER). • Individuazione della Rete Ecologica Comunale (REC). • Precisazione e modifica di alcune norme del Documento di Piano, del Piano delle Regole e del Piano dei Servizi: semplificazioni, integrazioni, chiarimenti e adeguamenti per sopravvenute disposizioni normative. 	
	<p>messa a disposizione del Documento di Piano e del Rapporto Ambientale e la sua Sintesi non Tecnica (8.05.2015)</p>	
	<p>Il conferenza di valutazione per la presentazione della proposta di DdP e Rapporto Ambientale (9.06.2015)</p>	<p>verbale II conferenza di VAS</p>
	<p>Decisione - Formulazione del Parere Motivato da parte dell'Autorità competente per la VAS in accordo con l'autorità precedente</p>	
	<p>Predisposizione della Dichiarazione di Sintesi</p>	

Cremona, il 7.07.2015



L'Autorità Procedente
Il Sindaco Fornaroli Marco